

Provincia di Vercelli

Istanza 10/10/2011 della ditta Polioli Divisione Far spa per rinnovo concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli. Prat. n. 801 - VC00507. Determinazione del Dirigente n. 420 del 10/02/2012.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 30.01.2012, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, in deroga ai sensi del 2° comma dell'art. 4 della L.R. 30.04.1996 n. 22 e s.m.i., , salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Polioli della FAR Fabbrica Adesivi Resine S.p.A., con sede legale in Via Lorenzo Perosi, 40 del Comune di Tortona e stabilimento in Via Ettore Ara, 48 del Comune di Vercelli (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 7337 del 17.09.1984 e alla determinazione dirigenziale n. 1569 del 17.04.2008, per poter continuare a derivare da falda sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Vercelli l/s 28 corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 856.800 d'acqua da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 12.03.2012, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 4.531,00 pari a € 161,85 al litro a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, a decorrere dal 01.01.2013, il canone di legge in vigore a tale data, verrà triplicato in quanto trattasi di utilizzo per scopi produzione beni e servizi di acqua proveniente da falda profonda che, a termini dell'art. 16, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, è riservata all'uso potabile.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 8 DEL 28/02/2012

(omissis)

Art. – 8 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)